PARROCCHIA SANTA
MARIA REGINA MUNDI
FRATI CARMELITANI

Via Alessandro Barbosi,6
00169 - ROMA
Tel./Whatsapp 06.26.37.98

VERBALE N.2 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (CPP) 2026/2027

Il giorno 19/**11**/2026, alle ore 20:45, il CPP si è riunito nei locali della parrocchia.

Presenti: fr. Juliano, fr. Lucas, fr. Jefferson, Carlo Messina, Sara Bertini, Giuseppina Canarezza, Miriam Accattatis, Anna Barile, Pasquale Bruno Edvige Eusepi, Giovanni Amici, sr. Reetha Puthiaveettil, Camilla Prosperini, Cristiana Tenedini, Liliana Giambarresi, Samuela Santificetur.

Assenti giustificati: Luca Catena, Elisabetta Ceci.

Presidente: fr. Juliano
Segretaria: Camilla Prosperini

Si apre il consiglio con l'ascolto del Salmo 149:

Cantate al Signore un canto nuovo;
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo creatore,
Esultino nel loro re i figli di Sion
Lodino il suo nome con danze,
Con tamburelli e cetre gli cantino inni
Il Signore ama il suo popolo,
incorona i poveri di vittoria.
Esultino i fedeli nella gloria,
Facciano festa sui loro giacigli.

ORDINE DEL GIORNO (OdG)

- **Preparazione Ritiro di Avvento 2026;**
- **Emergenza economica (consegna delle lettere/buste);**
- **Aggiornamento del percorso Diocesano e di Prefettura sulle diverse commissioni pastorali;**
- **Ascolto dei membri del CPP.**

Prima di procedere con i punti all'ordine del giorno, dopo aver registrato le assenze giustificate, viene comunicata formalmente la decisione di *Luca Catena* di rassegnare le proprie dimissioni dal Consiglio Pastorale, richiesta avanzata in modo serio e motivato e rimandata a questa seduta per opportuna comunicazione dopo il precedente incontro. Con questa uscita, salgono a tre i membri che lasciano il Consiglio dall'inizio del corrente anno pastorale.
Successivamente viene presentato *Federico Mattia* come nuovo membro del CPP, il quale ha assunto un nuovo ruolo per la Diocesi, in supporto alla prefettura XVI. Il suo ingresso all'interno del CPP faciliterà l'avvio dei meccanismi di verifica della nostra parrocchia.

Preparazione Ritiro di Avvento 2026: viene richiamata l'esperienza dell'incontro dell'anno scorso tenutosi a Carpineto, valutata positivamente nonostante la partecipazione non particolarmente numerosa dei parrocchiani. Al riguardo, viene sottolineata la necessità di insistere maggiormente sul coinvolgimento dei gruppi parrocchiali: considerando che il programma dell'anno in corso risulta nel complesso snello e privo di un numero eccessivo di appuntamenti comunitari che possano gravare sulle attività ordinarie dei singoli gruppi (limitandosi agli incontri di formazione e ai ritiri annuali), si auspica una partecipazione convinta e sentita da parte di tutti.

Proposta: *Lettura, durante il momento di catechesi, del messaggio di Papa Leone XIV.*

Responsabili momento catechesi: fr. Juliano, fr. Lucas, fr. Jefferson e Federico Mattia.

Responsabili momento catechesi bambini: Camilla Prosperini e Riccardo Messina.

Responsabili momento catechesi ragazzi: chiedere ai catechisti dell'Oratorio.

Appuntamento ore *8:30* in parrocchia, così da consentire l'arrivo presso la sede dell'incontro (Santa Marinella) intorno alle ore *10:00-10:30,* con un momento iniziale di accoglienza. A seguire, si terranno la catechesi e la riflessione nei gruppi, per poi concludere con la celebrazione della Santa Messa e pranzo comunitario (*13:00 circa*).

Emergenza economica (consegna lettere/buste): viene portata all'attenzione del Consiglio la questione relativa a un guasto riscontrato sull'impianto idrico parrocchiale, già anticipata ai fedeli durante la celebrazione eucaristica ma ripresa in questa sede per un approfondimento condiviso sulle azioni da intraprendere.
Grazie ad opportuni accertamenti, è stata individuata una perdita lungo la conduttura principale che dal contatore generale alimenta il convento, causa diretta sia dell'abbassamento di pressione sia dei consumi anomali registrati. Questo guasto ha portato al ricevimento di una fattura dell'acqua — riferita indicativamente al mese di settembre — di importo prossimo superiore ai 1500 euro.

In riferimento alla perdita idrica, viene comunicato di aver inoltrato formale istanza di depenalizzazione/ricorso per perdita occulta presso l'ente gestore ACEA, allegando la

documentazione fotografica dell'intervento, la lettura del contatore e le relative fatture, al fine di ottenere un parziale rimborso o sgravio sugli importi addebitati. Si passa quindi all'organizzazione della distribuzione delle lettere destinate alle famiglie della parrocchia, iniziativa che si ripropone anche quest'anno per sensibilizzare la comunità e raccogliere un contributo straordinario a fronte delle spese impreviste.
Le lettere sono già state predisposte; tuttavia, si segnala la necessità di individuare nuove modalità e collaborazioni per il recapito, poiché la persona che se ne è occupata negli anni scorsi non è più nelle condizioni di sostenere da sola l'intero carico della consegna. *Viene richiesto quindi l'aiuto da parte del gruppo scout*. Viene proposta inoltre una riffa come raccolta fondi.

Aggiornamento del percorso Diocesano e di Prefettura sulle diverse commissioni pastorali:
Intervento di Federico Mattia: lettura di un breve passaggio del messaggio rivolto dal Santo Padre in occasione dell'Assemblea Diocesana, individuato come chiave di lettura dell'intero percorso richiesto alle comunità:
«Verificare sotto la luce dello Spirito Santo significa fermarsi e rileggere ciò che è accaduto, riconoscere ciò che ha portato frutto, comprendere ciò che non ha funzionato e cercarne insieme le ragioni. Significa, in una parola, fare verità».

Successivamente viene illustrata l'articolazione organizzativa predisposta dalla Diocesi per accompagnare questo cammino su un territorio vasto e complesso (strutturato con il Cardinale Vicario, cinque Vescovi ausiliari, 36 prefetture e circa 340 parrocchie): accanto a ciascuno dei 36 prefetti è stato affiancato un laico con il ruolo di **facilitatore**. Viene riferito che i 36 facilitatori hanno già avviato il percorso attraverso un primo incontro plenario con il Cardinale Vicario e i Vescovi ausiliari — nel corso del quale è stato presentato l'itinerario comune — proseguito poi con incontri più ristretti per settore/ambito insieme ai rispettivi Vescovi di riferimento.

In un contesto segnato dalla progressiva diminuzione del numero dei presbiteri, viene richiamata con forza la necessità di sviluppare una reale corresponsabilità dei laici: la parrocchia non può più essere identificata esclusivamente con la figura del parroco, ma richiede il coinvolgimento attivo di tutta la comunità in stretta sinergia con gli organismi prefetturali. A tale proposito, viene ricordato che le prefetture operano abitualmente attraverso quattro commissioni di ambito — **catechesi**, **famiglia**, **giovani** e **carità** — che negli ultimi anni hanno avviato percorsi di collaborazione condivisa.

Per quanto riguarda il cammino promosso dalla Diocesi per l'anno in corso, l'obiettivo centrale è fermarsi a rileggere l'esperienza e le attività svolte a partire da un criterio fondativo: interrogarsi sul **«perché»** di ogni scelta e azione pastorale e su ciò che essa effettivamente genera, accettando di rimettere in discussione prassi consolidate.

Ascolto dei membri del CPP:
Intervento di Miriam Accattatis: viene riportata la verifica della Giornata Comunitaria (*Domenica 11 Ottobre 2026*) effettuata nella Comunità Capi. Dall'analisi svolta si evidenzia innanzitutto una partecipazione contenuta, sia alle attività proposte durante la giornata sia al momento conviviale del

pranzo. Oltre al dato numerico, la riflessione si concentra sull'identità stessa dell'evento: ci si interroga infatti sull'opportunità di continuare a definirlo *Open Day*, considerato che l'iniziativa ha progressivamente perso la sua originaria funzione di apertura verso l'esterno — finalizzata ad accogliere e far conoscere le realtà e i gruppi parrocchiali a chi non frequenta abitualmente — trasformandosi di fatto, nel corso degli anni, in un appuntamento interno di carattere prevalentemente comunitario. Viene inoltre rilevato come l'iniziativa abbia faticato persino a mantenere una piena dimensione comunitaria, restando circoscritta alla partecipazione dei soliti gruppi, senza riuscire a coinvolgere in modo più ampio la comunità parrocchiale.
Proposta: ripensare alla modalità e alle finalità di questa giornata.

Intervento di Fra Juliano: a conclusione della verifica della Giornata Comunitaria, viene ribadita la valutazione complessivamente positiva dell'evento come momento di avvio delle attività e occasione di festa comunitaria, pur riconoscendo che sono mancate una maggiore organizzazione e un più ampio coinvolgimento. Si ricorda inoltre che la scelta di non offrire il pranzo è maturata a partire dalla verifica negativa dello scorso anno, nella consapevolezza che l'obiettivo dell'iniziativa non è il momento conviviale del pasto, bensì radunare la comunità. Proprio per questo, durante l'ultima seduta del CPP di quest'anno pastorale, si discuterà una nuova modalità e organizzazione per la ripartenza, così da disporre del tempo e delle risorse necessarie per realizzare un'attività ben curata ed efficace.

I lavori terminano alle ore 23:00 con la recita comune di una preghiera.